

Attualità

Scelte

**Il tribunale fallimentare
ha accolto l'istanza
di ammissione
La società rientrerà
dai debiti mantenendo
i livelli occupazionali**

• Anna Liberatore



Samte ammessa al concordato in continuità

Intanto è stato deliberato, per l'anno 2016, il costo di conferimento per ogni tonnellata di rifiuto

Era già nell'aria, ma solo ieri c'è stata l'ufficialità: la Samte entra in regime di concordato con soluzione di continuità. Lo ha stabilito, ieri, il tribunale fallimentare di Benevento approvando l'istanza presentata dalla società un paio di giorni prima.

Una decisione, ricalcata anche dal consiglio provinciale, che consentirà di rientrare - attraverso una serie di piani - dalla situazione debitoria mantenendo intatti i livelli occupazionali. Una sorta di paracadute per la partecipata della Rocca che ultimamente navigava in cattive acque.

A cagionare la crisi finanziaria, secondo la relazione illustrata dal presidente della Provincia, Claudio Ricci ai propri consiglieri, "il sovradimensionamento dell'impianto Stir di Casaluni rispetto alla effettiva quantità del conferimento dei rifiuti; l'elevato costo di gestione degli stessi aumentati del 50%: la pesante morosità dei Comuni sanniti". Elementi che avevano portato a incrementare la tariffa di conferimento del 100% (da 99 a 199 euro) per gli anni 2015 e (retroattivamente) per il 2014. Una delibera contro cui la maggior parte dei comuni aveva fatto opposizione al Tar. Una contestazione, accolta recentemente dai magistrati amministrativi, che aveva creato - nelle proiezioni effettuate dalla società sui propri bilanci - un buco da circa 2 milioni di euro. Ragion per cui era stata ventilata l'ipotesi di concordato, nelle more del tempo occorrente per l'appello al Consiglio di Stato.

La situazione era stata rappresentata al vice presidente della Regione Campania, Fulvio Bonavitaola.

"Ci aspettiamo - ha dichiarato Ricci - che la Regione tenga fede a quanto ci è stato promes-

so nei giorni scorsi e, cioè, che ci vengano assegnate in lavorazione maggiori tonnellate di rifiuti da Napoli: è un paradosso, ma è necessario per coprire i costi gestionali dello Stir".

Intanto, è stato deliberato, per l'anno 2016, il costo di conferimento per ogni tonnellata di rifiuto (175 euro) da smaltire presso l'impianto di Casaluni.

Le spese gestionali da sostenere ammontano a 5.250 milioni di euro oltre Iva. La Samte conta di lavorare fino al 31 dicembre prossimo complessivamente circa 30mila tonnellate di rifiuti (compresa una frazione che proviene dal salernitano).

INIZIATIVA CONGIUNTA DI CIGL E UIL

Primo maggio, i Trementisti si esibiscono a piazza Roma

Presentata ieri pomeriggio l'iniziativa congiunta per il Primo Maggio di Cgil e Uil, dai segretari provinciali Rosita Galdiero e Fioravante Bosco. "L'esibizione musicale dei 'Trementisti' alle 20.30 in piazza Roma con l'esecuzione di pezzi legati alla storia del mondo del lavoro un modo per stare insieme in un giorno in cui c'è poco da

festeggiare", hanno spiegato Rosita Galdiero e Fioravante Bosco.

I due segretari saliranno sul palco di piazza Roma per parlare brevemente dei problemi e delle vertenze, tante, aperte in provincia dopo lunghi anni di crisi in un contesto già caratterizzato da dinamiche di sottosviluppo.